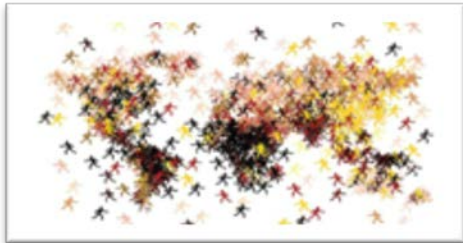


ALDA NEWSLETTER SETTEMBRE 2015



“Humane, comprehensive and immediate action for Migration”, la lettera del consorzio di LADDER!

A seguito dei recenti eventi sull’immigrazione che stanno colpendo l’Europa e il suo vicinato, il consorzio di LADDER (composto da 46 organizzazioni e network tra enti locali e organizzazioni della società civile provenienti da 35 paesi UE e non UE) lancia una lettera aperta all’UE e agli Stati Membri intitolata “Humane, comprehensive and immediate action for Migration” (Un’azione benevola, onnicomprensiva e immediata per i migranti).

La lettera sottolinea l’importanza di **un trattamento umano per i richiedenti asilo**, richiede il **miglioramento del sistema di asilo europeo** e la **lotta alla tratta illegale dei migranti**, incoraggia il coinvolgimento della società civile, ed enfatizza la necessità di risolvere le cause alla base dell’immigrazione.

Invito all’azione: [“Humane, comprehensive and immediate action for Migration”](#)

La lettera è stata scritta in occasione della riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri della Giustizia e Affari Interni dell’UE, del 14 Settembre 2015.



Crisi migratoria: il supporto di ALDA

Nell’ambito dell’EYD2015, l’Anno Europeo per lo Sviluppo 2015, settembre è il mese dedicato all’immigrazione. L’immigrazione è da sempre un tema cruciale, con le sue complicate cause ed effetti, e in questo momento storico rappresenta un problema serio come non mai.

Settembre si è aperto con immagini scioccanti: da un lato migliaia di persone in fuga dai loro paesi e in cerca di un luogo sicuro, un rifugio, un aiuto, in cerca della propria dignità; dall'altro lato la reazione dei paesi europei e delle loro genti, gli aiuti umanitari e le innumerevoli iniziative e campagne per ospitare i rifugiati, ma anche muri fisici e morali, violenze, abusi di potere e perdita del controllo. Mentre il corpicino di un bimbo che senza vita giace sulle spiagge della Turchia diventa il simbolo del disastro europeo dell'immigrazione, migliaia di migranti, ogni giorno, scelgono di raggiungere l'Europa pur servendosi dei mezzi più rischiosi, spesso pagando il prezzo più alto per la decisione presa. L'Europa e l'UE sono testimoni dei tentativi più disperati da parte dei rifugiati che provano a superare le frontiere dell'Unione Europea alla ricerca della salvezza.

ALDA difende con convinzione i diritti umani, ed è attivamente coinvolta in iniziative che mirano alla risoluzione della crisi migratoria che sta colpendo l'Europa. Nell'ambito del [progetto LADDER](#) sono stati creati diversi gruppi di lavoro, tra cui il gruppo dell'area mediterranea. Il consorzio di LADDER ha lanciato una lettera aperta all'UE e agli Stati Membri intitolata "[Humane, comprehensive and immediate action for Migration](#)" (Un'azione benevola, onnicomprensiva e immediata per i Migranti), scritta in occasione della riunione straordinaria del Consiglio dei ministri di Giustizia e Affari interni dell'UE, del 14 Settembre 2015. La lettera sottolinea l'importanza di un trattamento umano per i richiedenti asilo, richiede il miglioramento del sistema di asilo europeo e la lotta alla tratta illegale dei migranti. Un'altra attività del progetto LADDER è la "Special Initiative di LADDER sull'immigrazione" che si terrà dal 10 al 14 novembre 2015 a Malta.

ALDA sta inoltre affrontando la realtà dell'immigrazione attraverso i suoi uffici di Subotica e Skopje. La città di Subotica, trovandosi molto vicina al confine tra Serbia ed Ungheria, si trova ad affrontare ogni giorno l'emergenza dei flussi migratori. Inoltre, sono tante le preoccupazioni per l'inverno ormai imminente: con un numero così alto di rifugiati sarà difficile garantire a tutti un posto caldo per difendersi dalle rigide temperature. Al fine di contribuire alla risoluzione di questo problema, i sindaci di Subotica e Kanjiza, assieme alla delegazione dell'UNHCR e alla Croce Rossa, hanno visitato un ex mattonificio della città di Subotica, che servirà come rifugio temporaneo per gli immigrati. Nel frattempo, tutte le Agenzie della Democrazia Locale di ALDA, guidate dall'ADL Subotica e dalla sezione Giovani dell'ufficio di Skopje, si stanno mobilitando per impegnarsi praticamente in azioni umanitarie, per garantire beni di primo aiuto ai rifugiati.

In questa caotica e disastrosa situazione, l'Europa sta probabilmente affrontando la più grande crisi migratoria della storia, e l'Unione Europea sta costantemente lavorando per lo sviluppo di una strategia condivisa, per supportare un flusso migratorio così consistente.



Primo Forum giovanile per la democrazia locale nei Balcani organizzato a Subotica

Il primo Forum giovanile per la democrazia locale nei Balcani si è svolto lo scorso 21 settembre nel Municipio di Subotica, in Serbia.

I rappresentanti degli enti locali e regionali e della società civile hanno discusso di partecipazione giovanile, politiche giovanili e delle condizioni dei ragazzi nella Regione. Più di 60 partecipanti provenienti dai Balcani, appartenenti alla rete regionale delle Agenzie della Democrazia Locale (8 ADL con sede in cinque paesi), e i rispettivi partner si sono incontrati per promuovere la piattaforma regionale per la cooperazione tra organizzazioni della società civile ed enti locali, con il fine di incoraggiare la partecipazione giovanile nella politica pubblica, con una particolare attenzione ai giovani con meno opportunità.

I rappresentanti degli enti locali e regionali hanno discusso delle sfide che si incontrano durante i processi decisionali riguardanti le politiche giovanili. I vantaggi di una politica giovanile inclusiva e lo sviluppo di questa sono stati il focus della discussione tra i decisori. “Niente per i giovani, senza il coinvolgimento dei giovani” ha affermato Michael Uayehara della Missione OSCE in Serbia, sottolineando la necessità di coinvolgere pienamente i giovani nelle decisioni riguardanti le politiche giovanili. Le organizzazioni giovanili ombrello e i rappresentanti della società civile hanno dibattuto sulle questioni riguardanti la partecipazione ed il dialogo giovanile. Sia la passività dei giovani, che la mancanza di volontà nell’ascoltarli sono stati la conclusione dei relatori e partecipanti. “I ragazzi non pensano di essere importanti o influenti nei cambi sociali. Sta a noi far capire loro la loro importanza all’interno della comunità” ha affermato M.Rodic, ricercatore esperto, durante la presentazione della prima ricerca sulla posizione dei giovani nella regione. L’analisi comparativa sulla “Cittadinanza attiva e la partecipazione democratica dei giovani” condotta a livello regionale da esperti all’interno della piattaforma, ha dimostrato chiaramente che i giovani provenienti dalle aree rurali hanno minor accesso alle informazioni, il quale crea delle barriere a livello partecipativo, ed è stata l’occasione per presentare una soluzione al problema. Il Forum si è terminato presso la Galleria di Subotica con un’esibizione di foto artistiche scattate da ragazzi.

La conferenza è stata organizzata nell’ambito del progetto Balkan Regional Platform for youth participation and dialogue (Piattaforma Regionale dei Balcani per la partecipazione attiva dei giovani) finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del programma Civil Society Facility – Sovvenzioni di funzionamento per lo strumento di assistenza preadesione (IPA) dedicato alle organizzazioni della società civile (Supporto Regionale Tematico alle Associazioni). Il progetto è implementato da ALDA e dalle otto Agenzie della Democrazia Locale provenienti da Bosnia, Serbia, Kosovo, Montenegro e Macedonia.

Galleria foto



ALDA e suoi partner provenienti da Armenia, Bielorussia, Moldavia e Ucraina lanciano un nuovo progetto su patrimonio culturale e impegno civico

Il progetto “CHOICE – Cultural Heritage: Opportunity for Improving Civic Engagement” (Patrimonio Culturale: opportunità per migliorare l’impegno civico) è stato lanciato con la riunione del Comitato di pilotaggio, seguito da un workshop, nell’ufficio ALDA di Vicenza, dal 2 al 4 settembre. Tra i partner: il Consorzio Internazionale EuroBelarus, il Centro per la Gestione Culturale dall’Ucraina, ICOM Comitato Nazionale della Moldavia, Fondazione Millennium per l’Educazione e la Ricerca dall’Armenia, e il Centro di Associazione Pubblica della Bielorussia per le Innovazioni Sociali. I partner ci hanno raggiunti nei nostri uffici per discutere sul patrimonio culturale come opportunità per una cittadinanza consapevole e impegnata.

L’obiettivo del progetto è quello di potenziare il ruolo della società civile e di strutturarne le capacità organizzative, affinché si possa sviluppare un ambiente vivibile e rispettoso del patrimonio in Bielorussia, Armenia, Moldavia e Ucraina e nel Vicinato Orientale in generale. I partner coinvolgeranno le organizzazioni della società civile locali attraverso un sistema di sovvenzione. Sarà un’importante opportunità per le organizzazioni interessate, per acquisire nuove competenze e accrescere l’esperienza come agenti per il cambiamento socio-economico nelle loro comunità. Avranno inoltre la possibilità di sviluppare e organizzare il loro piano di cambiamento grazie all’assistenza dei gruppi di progetto presenti nel loro paese.

Il progetto durerà altri due anni e si concluderà con un forum regionale delle organizzazioni della società civile, che riunirà esperti del patrimonio culturale provenienti da tutti i paesi del Partenariato Orientale, per discutere e approvare le raccomandazioni redatte.

Link utili: Comunicato Stampa sul sito internet di EuroBelarus



Programma Europa per i Cittadini, progetto BET on EU – Terzo evento internazionale tenutosi a Subotica

Il terzo evento internazionale del progetto [BET on EU](#), che ha riunito 18 organizzazioni partner, si è tenuto a Subotica (Serbia) dal 31 agosto al 2 settembre 2015. La conferenza ha coinvolto partecipanti provenienti da 12 paesi dei Balcani occidentali e dell'UE.

Il primo giorno i partecipanti sono stati accolti da Alexander Lovcanski, dall'ufficio del progetto LED della Città di Subotica, e da Stanka Parac, Coordinatrice del Programma Regionale di ALDA, e sono stati introdotti al programma delle attività per i giorni successivi.

L'introduzione è stata seguita da una sessione formativa, durante la quale i partecipanti si sono suddivisi in gruppi per discutere e scambiare buone pratiche in merito alle future azioni possibili. Le idee e le conclusioni presentate serviranno da base per la futura cooperazione tra i partner all'interno della rete di città che si è costituito.

Durante il secondo giorno dell'evento, i partecipanti hanno preso parte alla sessione ufficiale dell'Assemblea Cittadina in occasione della Giornata dedicata alla Città di Subotica, tenutasi presso il Comune della città, che tradizionalmente riunisce i rappresentanti delle città partner e delle città gemellate a Subotica. Tra i relatori dell'evento: Jene Maglai – Sindaco di Subotica, Ilija Maravic – Presidente dell'Assemblea Cittadina, e Kori Udovicki – Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Autonomia Locale. Nella piazza principale di Subotica, è stato inoltre installato un cartello contenente i nomi delle città gemellate e dei partner del progetto BET on EU.

La sessione pomeridiana si è tenuta presso l'Open University, dove Silvia Ceccarelli, dalla città di Ravenna (Italia), e Martin Dangerfield, dall'Università di Wolverhampton (Regno Unito), hanno presentato le loro attività ed esperienze, collezionate attraverso gli eventi locali organizzati nell'ambito del progetto stesso, dando modo ai partecipanti di discuterne e confrontarsi.

Le aree utili per la futura cooperazione sono emerse grazie al workshop interattivo guidato da Stanka Parac, Coordinatrice del Programma Regionale di ALDA, durante il quale i partner hanno proposto future azioni congiunte indicando alcuni ambiti in cui vale la pena scommettere e investire per il futuro dell'Unione Europea: dialogo interculturale, commemorazione, partecipazione civica e dialogo, volontariato. Sono state scelte le quattro migliori proposte, e i partecipanti hanno concordato nel voler lavorare insieme per lo sviluppo del piano di lavoro, con la formulazione degli obiettivi sui quali intendono investire e per i quali vogliono impegnarsi.

Durante la visita in loco, tenutasi il terzo giorno, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di apprezzare i risultati dei progetti di Cooperazione Transfrontaliera finanziati dall'UE presentati presso il Palic ZOO, e hanno inoltre visitato il lago Palic.

Potete trovare qui la [photogallery dell'evento](#).



Bridges of Expertise to Fight Gender Based Violence – conferenza finale a Nevsehir, Turchia

ALDA ha partecipato alle attività preparatorie e di coordinazione della conferenza finale del progetto Bridges of Expertise to Fight Gender Based Violence (Ponti di esperienza per Combattere la Violenza di Genere), che ha avuto luogo lo scorso 18 settembre a Nevsehir. Insieme al partner leader del progetto **Kapadokya Kadin Dayanisma Dernegi – Associazione di Solidarietà Femminile**, e all'**Università di Nevsehir** e l'**Associazione per lo Sviluppo del Lavoro Volontario di Novo Mesto**, in Slovenia, ha discusso e approvato i contenuti della pubblicazione-guida del progetto. Quest'ultima è l'occasione per presentare i risultati del sondaggio condotto recentemente nei comuni coinvolti e il resoconto di alcune buone pratiche, approvate in ambito istituzionale e legislativo, che regolano la prevenzione e la difesa delle donne vittime della violenza di genere. Inoltre la pubblicazione "*Ponti di esperienza per combattere la violenza di genere – resoconto delle pratiche locali in Turchia e Europa*" sarà redatta in occasione della presentazione del progetto durante l'evento organizzato dal Consiglio d'Europa, durante la 29esima Sessione del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa.

La conferenza finale ha riunito circa 50 partecipanti, tra enti locali e regionali, organizzazioni della società civile, agenzie di sviluppo, istituzioni pubbliche e centri per la difesa delle donne vittime di violenza, associazioni femminili di Nevsehir, Kirsehir, rappresentanti delle amministrazioni locali di Zonguldak e Karadeniz Ereğli. Durante la sessione introduttiva, i relatori, i rappresentanti della Municipalità di Nevsehir, dell'Università di Nevsehir e dei partner locali hanno ribadito il bisogno di una maggiore coordinazione nell'affrontare il problema della violenza contro le donne. Nessun tipo di condotta tradizionale, patriarcale o "moderna" può essere accettata come scusa per qualsiasi tipo di violenza contro le donne.

Ad ogni modo, secondo la ricerca condotta, la scarsa consapevolezza e il mancato di riconoscimento del problema rimangono preoccupazioni fondamentali per la risoluzione del problema. Sia la Guida che la presentazione del progetto al Consiglio d'Europa mirano a sensibilizzare il pubblico sugli sforzi fatti a livello locale in Turchia nella lotta contro la violenza sulle donne.

L'intero progetto è centrato sulla lotta contro la violenza di genere. La presentazione delle pratiche locali implementate in Turchia e nei paesi partner dell'Europa in tema di prevenzione e difesa delle donne vittime di violenza domestica è, allo stesso tempo, un'opportunità a sostegno per annunciare e pianificare le attività **per l'Anno Europeo della lotta alla violenza sulle donne 2016**.

Per maggiori informazioni sul progetto, consultate il nostro [sito](#)

PARTNER DEL PROGETTO

I partner provenienti dalla Turchia includono l'ONG "L'Associazione di Solidarietà Femminile di Cappadocia" (come leader), l'Università di Nevşehir (Centro di Ricerca Femminile), le due Municipalità di Nevşehir e Kirşehir della Regione di Cappadocia, le due municipalità di Karadeniz Ereğli e Zonguldak della Regione del Mar Nero e l'Agenzia di Sviluppo Ahiler impegnata nelle cinque provincie turche di Nevşehir, Kirşehir, Aksaray, Kırıkkale, Niğde.

I partner europei sono: l'amministrazione provinciale di Gorizia e i Comuni di Monfalcone e Sacile, in Italia; il Centro per l'Assistenza Sociale della Municipalità di Koper e l'ONG "Associazione per lo Sviluppo del Volontariato Novo Mesto" , in Slovenia, e l'Associazione Europea per la Democrazia Locale in Francia.



Conferenza del CORLEAP a Yerevan: focus sulla democrazia locale nel Partenariato orientale

Venerdì 18 settembre, si è tenuto a Yerevan, in Armenia, il meeting del Bureau e l'evento pubblico della "Conferenza per le Autorità Regionali e Locali per il Partenariato orientale" (CORLEAP).

L'incontro ha raggruppato rappresentanti dall'UE e dal Partenariato orientale, e ha rappresentato un'occasione per ricapitolare le conclusioni del Summit del Partenariato orientale tenutosi a Riga a maggio scorso, evento durante il quale è stato riconosciuto l'impegno del CORLEAP nella promozione della cooperazione a livello governativo regionale e municipale. È stato inoltre approvato il Piano d'azione del CORLEAP per il 2016-2017, indicando le priorità per l'Assemblea.

Al meeting è seguita poi una conferenza centrata sulle strategie per il miglioramento della democrazia locale nel Partenariato orientale. A coordinare il tavolo di lavoro Antonella Valmorbidia, Segretario Generale di ALDA – l'Associazione Europea per la Democrazia Locale. ALDA e CORLEAP vantano una cooperazione di lunga durata, che rappresenta un elemento cruciale per lo sviluppo delle loro strategie nel Partenariato orientale. In passato, le due organizzazioni hanno lavorato fianco a fianco in numerose e importanti occasioni, come ad esempio per gli eventi di post monitoraggio sulla democrazia locale in Armenia e Ucraina, in seguito al rapporto redatto dal Congresso delle Autorità Locali e Regionali.

ALDA e CORLEAP condividono l'idea sull'importanza dei processi di decentramento e confidano nel rafforzamento delle istituzioni pubbliche locali. L'evento si è svolto in un momento importante per la strategia del Partenariato orientale, già affermata dall'ENPI review.

Link utili: [Agenda della Conferenza](#)



Un autunno ricco di attività per il progetto LADDER in numerosi ambiti: decentramento, educazione e immigrazione

Il progetto LADDER si sta ora dirigendo verso una nuova fase, passando dalla teoria all'implementazione. Durante il secondo Steering Committee, tenutosi il 16 ottobre 2015, il consorzio di LADDER ha mostrato grande entusiasmo per le prossime tappe previste dal progetto.

Nelle prossime settimane gli appuntamenti con il progetto LADDER saranno numerosi, e numerose saranno quindi le occasioni per promuovere l'approccio DEAR. Essenziale sarà il **ruolo degli enti locali**, i quali, in collaborazione con le organizzazioni della società civile, lavoreranno sullo **sviluppo dell'educazione**. Ecco un quadro generale dei prossimi eventi di LADDER:

Terzo **training sul DEAR** in Grecia (dal 4 al 6 novembre); **Special Initiative sull'immigrazione** a Malta (dal 10 al 14 novembre); **Special Initiative del Partenariato orientale** in Georgia (dall'1 al 4 dicembre) e tanti altri! L'approccio DEAR del progetto LADDER sarà presentato anche durante altri momenti chiave, compreso il *World LED Forum* a Torino (dal 14 al 16 ottobre), il *DEAR Fair* a Bruxelles (dal 22 al 23 ottobre) e il *3° Congresso su Global Education* in Croazia (dal 26 al 28 novembre).

Particolare attenzione sarà dedicata all'immigrazione e al ruolo degli enti locali in risposta alla crisi durante la Special Initiative a Malta (dal 10 al 14 novembre), con riferimento alle sfide attuali legate alla crisi migratoria.

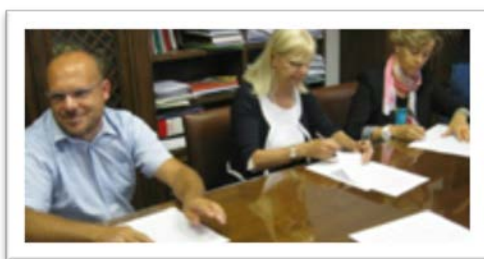
Due particolari attività sono inoltre state lanciate a settembre, l'iniziativa di **Giornalismo Civico** (che supporta i cittadini nella stesura di articoli sul tema dello sviluppo) e la **Gara di Slogan** (che coinvolge le scuole di tutti i paesi di provenienza dei partner del progetto, collezionando i migliori slogan in tema di sensibilizzazione e sviluppo). Sei interessato a partecipare o vuoi avere maggiori informazioni? Segui su: www.ladder-project.eu o visita la pagina dedicata ai [prossimi eventi](#).



Come sono spesi i fondi per lo sviluppo? Ancora quattro mesi al termine dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015!

L'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015 (EYD 2015) è l'iniziativa faro dell'Unione Europea per presentare il proprio ruolo e il proprio contributo alla lotta contro la povertà nel mondo. Dati recenti dimostrano che meno del 50% dei cittadini europei è a conoscenza di come l'Unione Europea sta contribuendo attivamente all'eradicazione della povertà e di come sono spesi i fondi allo sviluppo; allo stesso tempo la maggior parte di essi (l'80%) crede che gli aiuti allo sviluppo siano importanti (fonte: Eurobarometer 2013). Le ultime cifre del 2015 confermano questi dati, giustificando così l'importanza delle nostre azioni collettive e del nostro supporto all'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015.

ALDA, all'interno della sua strategia e dei suoi progetti (come il progetto LADDER, ad esempio) appoggia pienamente la promozione dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015 e dei suoi obiettivi, sottolineando l'importanza di comunicare ai cittadini informazioni pertinenti, in maniera chiara e concisa. I prossimi eventi previsti nel calendario di LADDER avranno una dimensione inerente all'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015. Per saperne di più o per partecipare all'iniziativa, condividere le notizie, proporre un evento, un'idea creativa o una persona come ambasciatore dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015, consultate il [sito web dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015](#)



ALDA ed il Comune di Monfalcone firmano l'accordo di costituzione del GEIE

E' stato siglato lo scorso 2 settembre, a Monfalcone (GO), l'accordo che prevede la costituzione del GEIE, il Gruppo Europeo di Interesse Economico, tra il Comune di Monfalcone e ALDA – l'Associazione Europea per la Democrazia Locale.

L'accordo è stato siglato tra Silvia Altran, Sindaco di Monfalcone, Lucio Gregoretti, Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali del Comune, Antonella Valmorbida, Segretario Generale di

ALDA, e Marco Boaria, Responsabile del Dipartimento Risorse e Sviluppo di ALDA e Amministratore del GEIE.

«Questo accordo e la presenza del Geie ci permetteranno di mettere in funzione un organismo che ci consentirà di affrontare la progettazione europea - ha affermato il sindaco Silvia Antran - una partnership ambiziosa». «Monfalcone è sempre stata molto attiva - ha aggiunto Antonella Valmorbida - e abbiamo stretto da anni una collaborazione. Avere il supporto dell'UE è fondamentale per raggiungere certi progetti, ora con la piattaforma del Geie sarà ancora più facile».

Il GEIE è una forma giuridica proposta dall'Unione Europea con lo scopo di unire le conoscenze e le risorse di attori economici di almeno due paesi comunitari. Scopo del Gruppo è quello di reperire fondi comunitari per l'implementazione di progetti europei, ed in questo senso, il Comune di Monfalcone si è distinto negli ultimi dieci anni come leader nell'acquisizione di fondi europei, con ben 28 progetti approvati.

L'Agenda del GEIE di quest'anno si preannuncia già molto impegnata: sono previste infatti quattro iniziative di cooperazione allo sviluppo, una serie di progetti nell'ambito dei bandi europei Central Europa e Interreg Europa e una proposta progettuale in preparazione nel bando Med.

Per maggiori informazioni sull'evento:

- [TGR Friuli Venezia Giulia](#) (minuto 11.05)
- [Il Piccolo](#)
- [Comunicato stampa del Comune di Monfalcone](#)
- [Agenparl](#)
- [NordEst News](#)



SumLab 2015: ALDA presente con la sua iniziativa di Giornalismo Civico

Dal 23 al 25 settembre 2015, ALDA ha partecipato alla seconda edizione del SumLab a Cesena, in Italia, presentando la propria iniziativa di Giornalismo Civico come strategia concepita per stimolare la partecipazione dei cittadini nelle questioni riguardanti lo sviluppo attraverso la comunicazione e il giornalismo.

Dopo il successo della prima edizione, tenutasi l'anno scorso a Matera, in Italia, il SumLab di quest'anno si è svolto sul tema della "comunicazione transfrontaliera". Le tre giornate di seminario sono state caratterizzate dal susseguirsi di presentazioni, lezioni, workshop ed interventi da parte di responsabili ed esperti di comunicazione, che hanno condiviso tecniche ed metodologie innovative nell'ambito della comunicazione in riferimento al tema di quest'anno.

Elena Debonis, Responsabile della Comunicazione di ALDA, è intervenuta durante il seminario presentando l'iniziativa di Giornalismo Civico come parte della strategia sviluppata all'interno del progetto LADDER. L'iniziativa di Giornalismo Civico mira a creare una rete di persone interessate al concetto DEAR - Development Education and Raising Awareness (Educazione allo Sviluppo e Sensibilizzazione) e a dare il loro contributo attraverso la comunicazione e il giornalismo. I partecipanti non possono essere professionalmente coinvolti nell'attività giornalistica e devono provenire dai 18 paesi UE e dai 17 paesi non-UE che rappresentano il consorzio di LADDER. In seguito alla selezione dei giornalisti civili, i partecipanti prenderanno parte ad un corso di formazione riguardante gli strumenti comunicativi, le tecniche di redazione di articoli e di reportage video e le questioni relative allo sviluppo. Una volta pronta la rete, i nostri giornalisti civili inizieranno a scrivere news e a fare reportage ed interviste nei rispettivi paesi d'origine a livello locale, avendo allo stesso tempo un impatto a livello globale. I loro lavori infatti saranno pubblicati e disseminati attraverso i canali media di ALDA e LADDER.

Il SumLab è una rete per l'apprendimento e la conoscenza, formata da esperti europei della comunicazione impegnati nella politica dell'UE, sia a livello di progetti che di programmi. Si concentra sull'apprendimento pratico, attraverso il coinvolgimento di esperti di alto livello e lo scambio reciproco di esperienze innovative, mantenendo un approccio dal basso, centrato sulle competenze personali e non-istituzionale.

L'iniziativa di Giornalismo Civico rappresenta un'importante occasione per costruire una rete eterogenea di persone accomunate dagli stessi interessi e che vogliono essere coinvolte in questioni di portata globale. L'iniziativa è inoltre in linea con la missione di ALDA, in particolare nella promozione della partecipazione dei cittadini nella vita delle loro comunità, ma risponde anche alle politiche DEAR nell'ambito dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015, iniziativa faro dell'Unione Europea che mira a sensibilizzare i cittadini in materia di sviluppo, informandoli su come l'UE impiega i fondi dei contribuenti per lo sviluppo.

Link utili:

[Agenda del SumLab2015](#)

[Presentazione dell'iniziativa di giornalismo civico](#) (presentazione in Prezi)

[Sito web di LADDER](#)



Ritorna la newsletter della Cooperazione Bassa Normandia – Macedonia!

Il Programma di cooperazione decentrata fra la regione francese della Bassa Normandia e la Repubblica di Macedonia ha rilanciato a settembre la Newsletter mensile dedicata. Vi invitiamo a seguire tutti gli aggiornamenti riguardanti la cooperazione, tra cui le iniziative passate, quelle future e le notizie dai partner.

Da dieci anni, la Regione Bassa Normandia e la Repubblica di Macedonia lavorano insieme su numerosi temi con lo scopo di rafforzare lo sviluppo locale in entrambi i territori.

Se siete interessati a leggere le ultime notizie della cooperazione, potete iscrivervi alla versione [francese](#) o [macedone](#) della Newsletter, o semplicemente leggere online l'edizione di questo mese in [francese](#) o [macedone](#).

Il Programma di cooperazione decentrata tra Bassa Normandia (Francia) e Macedonia è coordinato dall'ufficio di Skopje di ALDA. Per saperne di più sul progetto, consultate il [sito della cooperazione](#) o seguite la [pagina Facebook](#) ufficiale.

NOTIZIE DALLE ADL



ALDA festeggia la Giornata Internazionale della Democrazia: contributi dalle ADL

Il 15 settembre 2015, si festeggia in tutto il mondo la Giornata Internazionale della Democrazia. La democrazia è al centro della missione di ALDA, che partecipa alle celebrazioni, senza dimenticare di sostenere la buona governance e partecipazione attiva dei cittadini.

In occasione di questa speciale ricorrenza, il Segretario Generale di ALDA, Antonella Valmorbida, ha rilasciato la dichiarazione intitolata "[Democrazia partecipativa: è il momento di rafforzare la democrazia per una responsabilità e una cittadinanza globali](#)", che sottolinea la necessità di consolidare la democrazia, specialmente ora che l'Europa sta attraversando un momento difficile. Alla stessa maniera, anche le Agenzie della Democrazia Locale hanno fornito il loro contributo alle celebrazioni, condividendo le loro riflessioni sul valore della democrazia e sul suo ruolo nel mondo. Le loro dichiarazioni si soffermano, in particolare, sul difficile periodo che l'Europa sta affrontando, enfatizzando l'importanza della democrazia, ora più che mai, nell'ambito della partecipazione attiva dei cittadini e dei valori educativi che questa veicola:

"La società d'oggi sta attraversando una crisi di risorse socio-morali. La democrazia è in pericolo. Ecco perchè dobbiamo concentrarci ad educare i cittadini allo sviluppo delle loro capacità democratiche. Dobbiamo iniziare dalle nostre comunità locali, da programmi di educazione non-formale per poi passare all'educazione istituzionale, al fine di conseguire uno sviluppo duraturo della democrazia"

Sasa Marinkov, Delegato dell'ADL Serbia Centro-Meridionale

“La democrazia può essere considerata come una responsabilità universale che stimola una grande rivoluzione della maniera di pensare e che contribuisce all'accettazione del diritto umano universale di “vivere” nel 21esimo secolo”

Lusine Aleksandryan, Delegata dell'ADL Armenia

“La democrazia è un processo vivente in continua costruzione, un processo di mantenimento dei risultati, necessario a far fronte a nuove sfide per migliorare la nostra società. È un continuo lavoro che cerca costantemente nuovi standard e metodologie innovative per migliorare la qualità di vita. È quindi essenziale per concentrarsi ed avere la capacità di vedere la nostra comunità come un'unica famiglia.

È un lungo, impegnativo, ma estremamente gratificante lavoro, che implica un cambiamento di mentalità in vista di un presente migliore e un luminoso futuro per i nostri figli. E ancora, dobbiamo tenere a mente che senza cittadini attivi e preparati politicamente e senza governi trasparenti, affidabili e visionari a tutti i livelli, non possiamo progredire. Per questo, il ruolo delle organizzazioni della società civile come promotori per il cambiamento e come sentinelle degli standard democratici è molto importante.”

Paula Rauzan, Delegata dell'ADL – Partner Operativo di Sisak

“Stiamo assistendo ad un declino della democrazia nel mondo. Ecco perché è necessario rafforzare la fiducia dei cittadini nei valori e principi dei processi democratici e nel loro potere di cambiare”

Silvija Patarcic, Delegata dell'ADL Subotica

“Come parte del suo lavoro di decentramento del potere e di assistenza nello sviluppo della democrazia locale, l'ADL della Regione di Dnipropetrovsk, nei mesi di luglio e agosto 2015, ha aiutato le iniziative con consultazioni sistematiche, preparazione di documenti e incontri personali con la popolazione del distretto di Vasylykivka, nella regione di Dnipropetrovsk, in Ucraina. Come risultato, dopo due sessioni del Consiglio del distretto di Vasylykivka, è stato istituito un organo di auto-organizzazione della popolazione chiamato “Zeleniy Gai”, che ha unito sei insediamenti.

Dopo le consultazioni con l'ADL della Regione di Dnipropetrovsk, i membri del gruppo di lavoro permanente delle ONG incaricate di monitorare le attività del Consiglio Regionale di Dnipropetrovsk e di esecuzione delle sue decisioni, hanno potuto assumere un ruolo di guida nei consigli pubblici creati recentemente nella città di Dnipropetrovsk e nell'amministrazione regionale di Dnipropetrovsk.

La giovane ADL della Regione di Dnipropetrovsk sostiene l'immagine dei processi democratici nell'area e distribuisce linee guida sul decentramento, contribuendo a creare una piattaforma efficace per lo sviluppo del partenariato sociale e dell'implementazione di progetti.”

Anzhelika Pylypenko, Delegata dell'ADL della Regione di Dnipropetrovsk
Kirill Batalov, Vice Delegato dell'ADL della Regione di Dnipropetrovsk

Bruxelles, 15 settembre 2015

